

Regolamento costitutivo della Biblioteca Federata di Medicina “Ferdinando Rossi”

[Revisione per adeguamento al Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, emanato con D.D. Direzione Ricerca nel 2017]

Art. 1 - Definizione

1. La “Biblioteca Federata di Medicina - Ferdinando Rossi” (BFM) è la Biblioteca Interdipartimentale dei Poli di Medicina di Torino e di Orbassano e Candiolo. Per tutti i Dipartimenti facenti capo alla Scuola di Medicina, essa costituisce il riferimento per i servizi, i patrimoni bibliotecari, le iniziative formative e di terza missione pertinenti al proprio campo di attività.

Art. 2 - Obiettivi

1. Gli obiettivi della BFM sono i seguenti:

- a) garantire l'erogazione dei servizi bibliotecari di base: prestito, consultazione, document delivery, accesso alle risorse bibliografiche in formato elettronico, gestione del sito web e dei canali social, fotoriproduzione e scansione, sviluppo delle collezioni bibliografiche;
- b) garantire la conservazione, la valorizzazione e la tutela del patrimonio bibliografico;
- c) contribuire all'elaborazione di linee guida, revisioni sistematiche, sintesi di evidenze, bibliografia per progetti di ricerca;
- d) gestire la valutazione dei prodotti della ricerca e altre attività di analisi bibliometrica, in coordinamento con l'Area Ricerca dei Poli di Medicina di Torino e di Orbassano e Candiolo;
- e) contribuire all'attività didattica della Scuola di Medicina nelle attività di propria pertinenza (ad es. tramite supporto alla realizzazione di tesi e progetti degli studenti, ed organizzare o collaborare ad attività di tirocinio, ADE, corsi di insegnamento con relativi crediti formativi); realizzare attività formative riguardanti argomenti di pertinenza, rivolte a soggetti interni ed esterni all'Università di Torino, anche all'interno del programma di Educazione Continua in Medicina (ECM);
- f) realizzare attività di terza missione e apertura al territorio, riguardanti ad es. l'accesso all'informazione biomedica per cittadini e pazienti e le competenze in materia di information literacy

2. Tali obiettivi sono perseguiti in sinergia con il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBdA), in particolare per quanto specificato nell'art. 2 del Regolamento del SBdA.

3. Per il perseguimento dei propri obiettivi, la BFM è inserita funzionalmente in sistemi informativi, associazioni, consorzi e reti di collaborazione locali, nazionali ed internazionali, sia di carattere generale, sia specificamente disciplinari.

Art. 3 - Utenti

1. Gli utenti della Biblioteca si suddividono in due categorie, rispetto alle quali possono essere differenziate le modalità di erogazione e fruizione dei servizi: utenti interni ed utenti esterni.
2. Sono utenti interni i docenti e ricercatori dell'Ateneo, inclusi quanti svolgano a titolo temporaneo attività didattica o di ricerca nell' Ateneo e, in particolare, gli afferenti temporanei di cui ai regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti; gli studenti regolarmente iscritti all'Università di Torino; il personale tecnico-amministrativo dell'Università di Torino, gli studenti e il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo che afferiscano ad Istituzioni mediche, scientifiche e culturali con cui l'Università di Torino abbia stipulato specifiche convenzioni che prevedano esplicito riferimento ai servizi bibliotecari.
3. Sono ammessi alla fruizione dei servizi bibliotecari come utenti esterni tutti coloro che per motivi di studio o di ricerca sono accreditati direttamente dalle Biblioteche; il personale dell'Ateneo torinese in quiescenza; gli ex-alunni; gli studenti e il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo che afferiscano ad istituzioni mediche, scientifiche e culturali con cui l'Università di Torino abbia stipulato specifiche convenzioni anche se queste non prevedono esplicito riferimento ai servizi bibliotecari.
4. Gli utenti esterni accreditati accedono ai servizi e alle risorse elettroniche acquisite dall'Ateneo in conformità con le direttive della Direzione responsabile dei sistemi informativi di Ateneo, il titolo IV del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo e, nello specifico per le risorse elettroniche, le licenze di uso sottoscritte dall'Ateneo.
5. Gli utenti che non possono essere accreditati sono ammessi alla consultazione in sede e alla partecipazione alle attività culturali e di terza missione rivolte al territorio.

Art. 4 - Organi

1. Sono organi della BFM il Consiglio di Biblioteca ed il Presidente.

Art. 5 - Il Consiglio di Biblioteca

1. Il Consiglio di Biblioteca della BFM è composto da un rappresentante dei docenti per ciascuno dei Dipartimenti aderenti, da tre rappresentanti degli studenti (un dottorando, uno specializzando e uno studente dei corsi di laurea), due rappresentanti del personale bibliotecario.
2. Partecipa altresì alle sedute, senza diritto di voto, il responsabile dell'Area dei Servizi Bibliotecari di Polo.

3. I rappresentanti dei docenti sono nominati dai Consigli dei rispettivi Dipartimenti; i rappresentanti degli studenti nei Consigli dei Dipartimenti aderenti eleggono in collegio unico, per ogni categoria, al loro interno tre rappresentanti in totale. Il personale bibliotecario assegnato alla BFM elegge al proprio interno due rappresentanti.

4. Il Consiglio di Biblioteca così composto dura in carica tre anni. I rappresentanti degli studenti durano in carica due anni. I rappresentanti del personale bibliotecario e degli studenti sono eleggibili per non più di due mandati consecutivi.

5. Su proposta del Presidente, possono intervenire alle sedute del Consiglio di Biblioteca in qualità di esperti o per specifiche questioni in discussione, Professori, Ricercatori e personale tecnico-amministrativo. Gli intervenuti devono lasciare la seduta prima dell'espressione del voto.

6. Il Consiglio programma annualmente e coordina:

a. le spese per l'acquisto del materiale bibliografico relativo alle aree disciplinari di riferimento, deliberando sull'eventuale ripartizione delle risorse assegnate alle aree scientifiche e sui criteri per l'accettazione delle proposte di acquisto;

b. le spese destinate alla conservazione del patrimonio librario esistente, tenendo conto delle proposte del responsabile dell'Area dei servizi bibliotecari di Polo;

c. le spese generali di funzionamento;

d. le politiche di revisione delle raccolte, approvando gli elenchi per lo scarto di materiale bibliografico non più fruibile o non rilevante.

7. Il Consiglio inoltre:

a. determina gli obiettivi strategici, funzionali e culturali della Biblioteca, in modo coordinato con

le biblioteche dei Poli disciplinari affini;

b. adotta la Carta dei servizi della Biblioteca e ne approva i regolamenti;

c. sovrintende alle decisioni in merito allo sviluppo delle collezioni, cartacee e digitali, nonché monitora il livello dei servizi, secondo le esigenze delle comunità di utenti, e l'utilizzo delle risorse assegnate alla Biblioteca;

d. formula linee d'indirizzo, pareri e raccomandazioni riguardanti sia le attività a contatto diretto

con gli utenti sia le attività di gestione bibliotecaria;

e. stabilisce indirizzi per la programmazione annuale dell'erogazione dei servizi;

f. svolge ogni altro compito attribuitogli dalle normative e disposizioni vigenti.

8. Il Consiglio di Biblioteca si riunisce almeno tre volte all'anno ed è convocato dal presidente di sua iniziativa o su richiesta motivata di almeno quattro componenti.

9. Il Consiglio di Biblioteca delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Per la validità della riunione deve essere presente almeno la metà più uno dei componenti.

10. Il Consiglio di Biblioteca può disciplinare con proprio regolamento di funzionamento lo svolgimento di riunioni in via informatica salvaguardando i principi di certezza dell'intervenuto e di riservatezza dei dati. Le riunioni non possono riguardare in ogni caso valutazioni e votazioni su individui.

Art. 6 - Il Presidente

1. Il Presidente della Biblioteca è eletto all'interno del Consiglio, tra la componente docente. Rimane in carica tre anni ed è eleggibile per non più di due mandati consecutivi.

2. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio, di cui formula l'ordine del giorno; rappresenta a fini scientifici la biblioteca e cura i rapporti con istituzioni e organi accademici ed enti la cui attività possa interessare il funzionamento della Biblioteca; vigila sull'attuazione degli indirizzi del Consiglio; comunica al Consiglio le linee elaborate dal SBdA e ne favorisce l'attuazione; presenta annualmente al Consiglio, in collaborazione con il responsabile dell'Area dei servizi bibliotecari di Polo, una relazione sulle attività e la condizione della biblioteca. Il Presidente inoltre assume i provvedimenti di urgenza sottoponendoli al Consiglio per la ratifica alla prima riunione successiva.

Art. 7 - Risorse finanziarie

1. La Biblioteca dispone dei seguenti fondi, nel rispetto degli eventuali vincoli di destinazione:

- a) finanziamenti assegnati dal Consiglio di Amministrazione;
- b) contributi, anche a destinazione vincolata, dei Dipartimenti aderenti, deliberati dai rispettivi consigli, sentito il Consiglio di Biblioteca;
- c) fondi derivanti dalla gestione di servizi speciali, da convenzioni, da prestazioni a pagamento e ogni altra entrata;
- d) contributi derivanti da fondi di ricerca.

2. La Biblioteca dispone inoltre di ogni altro fondo specificamente destinatale per legge e per delibera del consiglio di amministrazione dell'Ateneo; può accettare assegnazioni straordinarie e contributi da parte di dipartimenti, scuole, enti pubblici o privati e individui.

Art. 8 - Accesso ai servizi

1. I servizi offerti dalla BFM sono rivolti primariamente agli utenti, come definiti all'art. 3 del presente Regolamento, nonché ai Dipartimenti interessati e alle altre strutture di didattica e ricerca.

2. Le modalità di fruizione ed erogazione dei servizi sono differenziate in base alle categorie di utenti definite dall'art. 3 del presente Regolamento.
3. I servizi vengono erogati sulla base della carta dei servizi e del regolamento interno approvati dal Consiglio di Biblioteca, in conformità con le disposizioni del regolamento del SBdA e secondo eventuali schemi e linee guida approvati dal Direttivo del SBdA.
4. L'accesso alle Biblioteche è libero per gli utenti interni ed esterni.
5. Per l'accesso ai servizi può essere richiesto agli utenti interni di dimostrare il proprio status, agli utenti esterni la carta di identità o un documento equipollente.

Art. 9 - Comportamento degli utenti

1. Gli utenti sono tenuti a rispettare le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, secondo quanto definito dal Regolamento interno, che stabilisce anche le relative sanzioni.

Regolamento approvato dal Consiglio della Biblioteca Federata di Medicina "Ferdinando Rossi" nella seduta del 20/12/2018.